

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1747 del 01/04/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e all'impatto acustico, richiesta dall'Impresa SOCIETA' AGRICOLA CUNIOLA S.R.L., per l'attività di AZIENDA AGRICOLA da svolgersi presso lo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Sgarbata snc .
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1889 del 01/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 37805/2025/MR/TC

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e all'impatto acustico, richiesta dall'Impresa **SOCIETA' AGRICOLA CUNIOLA S.R.L.**, per l'attività di **AZIENDA AGRICOLA** da svolgersi presso lo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Sgarbata snc.

**Il Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara Dott. Marco Roverati**

**VISTO CHE:**

- In data 11/11/2025, l'Impresa **SOCIETA' AGRICOLA CUNIOLA S.R.L.**, con sede legale ubicata in VIA LUIGI CARLO FARINI n. 11 - Bologna, attraverso il proprio Legale Rappresentante pro tempore, ha presentato domanda allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale* per l'attività di **AZIENDA AGRICOLA** con annesso laboratorio artigiano adibito al lavaggio e confezionamento di prodotti ortofrutticoli, svolta nello stabilimento localizzato nel Comune Ferrara – Via Sgarbata snc ;
- L'istanza è stata registrata al prot. Comunale n. 210497 del 11/11/2025, completata il 24/11/2025, (pratica S.U.A.P. n. 3187/2025) trasmessa in data 26/11/2025 e acquisita al P.G. di Arpae n. 210072 del 26/11/2025;
- L'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- A far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con nota P.G. n. 220377 del 12.12.2025, vista la comunicazione della Direzione Generale di ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto "*Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'ARPAE dalla Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13*", ha fatto richiesta al Servizio territoriale di Ferrara di fornire la relazione tecnica prevista dalla precitata comunicazione per gli scarichi idrici;
- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota del 27-01-2026, acquisita al P.G. di Arpae n. 16062 del 28-01-2026, ha trasmesso il parere favorevole del Settore Ambiente e Agricoltura, registrato con P.G. comunale n. 9885 del 16/01/2026;
- E' stata acquisita al P.G. n. 277002 del 19/12/2025 la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara, con valutazione favorevole;

**VISTI:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

**VISTO CHE:**

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".
- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

**VISTE:**

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- Il DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- La L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- La D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

**VISTE:**

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTI, inoltre:**

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

**RICHIAMATE**

- La Deliberazione del Direttore Generale (di seguito D.D.G.) n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- La D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- La D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- La Determinazione Dirigenziale n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.
- La D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

**DATO ATTO che:**

- la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati, con decorrenza dal 01.09.2024;
- che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 26,00 € in base al TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ARPAE di cui alla D.G.R. Num. 926 del 05/06/2019;

#### DETERMINA

1. di adottare ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa **SOCIETA' AGRICOLA CUNIOLA S.R.L.** con sede legale ubicata in Via Luigi Carlo Farini n. 11 – Bologna e stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Sgarbata snc ,Codice Fiscale/Partita Iva n. 04121480372, in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'attività di **AZIENDA AGRICOLA**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati;

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 articolo124	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
  - "Allegato Acqua" con acclusa planimetria di riferimento;
  - "Allegato Impatto Acustico";
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;

10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

*Firmato Digitalmente*

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
ambientali e Energia di Ferrara

*Dott. Marco Roverati*

## Allegato ACQUA

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui della Parte terza del D.Lgs 152/2006 e della DGR 1053/2003	Arpae

### **A – Parte descrittiva**

L'impresa **SOCIETA' AGRICOLA CUNIOLA S.R.L.** dichiara che presso lo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Sgarbata s.n.c. è effettuata l'attività di laboratorio artigiano destinato alle operazioni di:

- Lavaggio della frutta raccolta nei frutteti dell'azienda agricola;
- Cernita e selezione manuale dei prodotti;
- Confezionamento in cassette o sacchetti idonei al trasporto e allo stoccaggio;
- Accatastamento e deposito temporaneo della frutta confezionata in attesa del ritiro da parte di terzi.

### **B – Istruttoria**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota del 27-01-2026, acquisita al P.G. di Arpae n. 16062 del 28-01-2026, ha trasmesso il parere favorevole del Settore Ambiente e Agricoltura, registrato con P.G. comunale n. 9885 del 16/01/2026

E' stata acquisita al P.G. n. 277002 del 19/12/2025 la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara con valutazione favorevole nella quale è stato specificato quanto segue:

*“Trattasi di scarico di reflui industriali assimilati ai domestici derivanti dai servizi igienici e dall'attività di laboratorio artigiano per il lavaggio di prodotti ortofrutticoli e in particolare i reflui provenienti dal ciclo produttivo, che consiste nella ricezione e stoccaggio dei prodotti ortofrutticoli, e il lavaggio degli stessi in vasca con acqua corrente, si uniscono a quelli dei servizi igienici provenienti da un pozzetto degrassatore e dopo essere stati trattati in vasca Imhoff vengono scaricati in una vasca di*

*fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale. Le eventuali acque depurate eccedenti la capacità evaporativa della fitodepurazione vengono scaricate tramite lo scarico denominato S1 al suolo. La ditta dichiara che nel processo produttivo non vengono impiegate sostanze pericolose. Tale sistema rientra tra quelli indicati nella DGR 1053/2003 della Regione Emilia-Romagna e sarà così composto:*

- *degrassatore: diametro 1050 mm, altezza 1030 mm dimensionato per n° 11 AE;*
- *fossa Imhoff: diametro 1710 mm, altezza 1450 mm dimensionata per n° 8 AE;*
- *impianto di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale: con un dimensionamento della superficie di 49 m<sup>2</sup> per n° 7 AE; l'impianto prevede l'impermeabilizzazione mediante geo membrana sintetica con spessore da 1 a 2 mm; il substrato filtrante stratificato sarà costituito: da ghiaione 40/70 mm e ghiaietto 10/20 mm, strato di miscela terreno torba al 50%. Sono previsti il pozzetto di ispezione e controllo e gli arginelli perimetrali per la protezione delle acque meteoriche; all'uscita della fitodepurazione, prima dello scarico al suolo nel punto S1 delle eventuali acque depurate eccedenti, viene previsto un dispositivo di regolazione di livello del liquido ed un sistema di troppo pieno.*

*Alla luce di quanto sopra riportato, il Servizio Territoriale esprime una VALUTAZIONE FAVOREVOLE alla richiesta in oggetto relativa allo scarico di reflui industriali assimilati alle domestiche tramite sistema di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale dimensionato per 7 A.E., a condizione che:*

- *le linee ed i manufatti adibiti alla raccolta dei reflui siano realizzati come indicato nella relazione tecnica presenta e alla planimetria allegata;*
- *eseguire controlli per verificare lo stato del substrato e delle piante nel letto assorbente, i livelli del liquido raccolto nei due pozzetti (quello di adduzione e quello finale) in modo da garantire l'equilibrio del sistema (evitando secchezza e/o impaludamenti) e mantenendo nel tempo l'efficienza di auto depurazione delle piante (da DGR 1053/2003 tipo di vegetazione prevista: *Phragmites australis*).*

## **C – Prescrizioni e disposizioni**

- 1) Lo scarico autorizzato tramite sistema di fitodepurazione è contrassegnato con la lettera “**S1**” nella planimetria allegata denominata “TAVOLA SCARICHI IDRICI” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ;

- 2) Le linee e i manufatti adibiti alla raccolta dei reflui siano realizzati come indicato nella relazione tecnica presenta e alla planimetria allegata denominata "TAVOLA SCARICHI IDRICI" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  
- 3) E' necessario eseguire controlli periodici per verificare lo stato del substrato e delle piante nel letto assorbente, i livelli del liquido raccolto nei due pozzetti (quello di adduzione e quello finale) in modo da garantire l'equilibrio del sistema (evitando secchezza e/o impaludamenti) e mantenendo nel tempo l'efficienza di auto depurazione delle piante (da DGR 1053/2003 tipo di vegetazione prevista: Phragmites australis)

## Allegato IMPATTO ACUSTICO

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447	Comune

### **A - PARTE DESCRITTIVA**

L'impresa, nell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ha dichiarato che non risulta necessaria la compilazione della scheda E *“Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico”*, di cui alla relativa modulistica, in quanto trattasi di attività non rumorosa

### **B – ISTRUTTORIA**

La matrice impatto acustico è di competenza del Comune e lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione del Comune di Ferrara con nota del 27-01-2026, acquisita al P.G. di Arpae n. 16062 del 28-01-2026 ha trasmesso il parere favorevole del Settore Ambiente ed Agricoltura, registrato con P.G. comunale n. 9885 del 16/01/2026, nel quale sono state impartite le prescrizioni / indicazioni di cui al successivo punto C ;

### **C – PRESCRIZIONI / INDICAZIONI**

- Eventuali attività a carattere temporaneo dovranno essere autorizzate ai sensi del Regolamento comunale per le attività rumorose articoli n. 25-26;
- L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- Nell'eventualità dovessero arrivare al Settore Ambiente ed Agricoltura del Comune di Ferrara delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**